



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE

Via De Gasperi 22 -86043 Casacalenda (CB) - C.F.: 91040730706

TELEFONI: Centralino 0874 841565 - Fax 0874 841245 - Presidenza 0874 841619

mail: cbis00300v@istruzione.it - cbis00300v@pec.istruzione.it; - sito: <http://www.scuolecasacalenda.gov.it/>

Il dettato normativo che disciplina il **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ** pone in evidenza il ruolo fondamentale che può essere svolto dalla famiglia nell'ambito di un' **alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti e i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità**. Per costruire un' alleanza educativa tra famiglia e scuola durante tutto il percorso di crescita dello studente, è necessaria una condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà, collaborazione. Al fine di offrire ad ogni alunno le migliori condizioni per una armoniosa crescita umana, culturale e civile è stato redatto il seguente patto educativo tenendo presente:

- Legge 07-08-1990,
- Il DPR n.249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- Il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità
- Il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo
- Il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" ed altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.
- La Direttiva Protocollo n.3602/PO del 31 luglio 2008 avente per oggetto: DPR 235 del 21 novembre 2007 e recante modifiche al DPR 24 giugno 1998: Statuto delle Studentesse e degli Studenti.
- Il Decreto legge 1 settembre 2008 n° 137

TERMINI DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ'

<p>Al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione di diritto allo studio</p> <p>LA SCUOLA</p>	<p>SI IMPEGNA NEI CONFRONTI DELL'ALUNNO A:</p>
	garantire un ambiente scolastico pulito, accogliente, sicuro;
	esplicitare le norme che regolano la vita scolastica e garantire il diritto allo studio in tutte le sue espressioni;
	garantire il diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene;
	creare un clima favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo - didattico di qualità;
	favorire l'accettazione dell'"altro", la solidarietà e incoraggiare, gratificando, il processo di formazione di ciascuno;
	dialogare con gli alunni in modo pacato e teso al convincimento e al superamento di difficoltà personali e di apprendimento
	prevenire e/o reprimere atti di bullismo, soprattutto se diretti verso alunni diversamente abili o indifesi;
	promuovere le motivazioni all'apprendere e favorire momenti di ascolto e di dialogo;
	rispettare i tempi e i ritmi dell'apprendimento e prevenire e/o ridurre al massimo la dispersione scolastica;
	favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;
	esplicitare gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum;
	esplicitare le strategie didattiche, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;
	assicurare una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di auto-valutazione che conduca l'alunno a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
concordare, nell'ambito Consiglio di classe, i tempi di svolgimento delle verifiche scritte e delle interrogazioni;	
far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con autonomia e sicurezza, i nuovi apprendimenti;	

<p>Al fine di essere protagonisti della loro crescita culturale e umana</p> <p>GLI ALUNNI</p>	<p>SI IMPEGNANO NEI CONFRONTI DELLA SCUOLA A:</p>
	arrivare a scuola puntuali e portare tutto l'occorrente per le lezioni;
	frequentare con assiduità e impegnarsi nello studio in modo costante e metodico;
	collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento;
	avere un comportamento improntato al rispetto delle persone e dei beni comuni come norma fondamentale di educazione e di civiltà;
	avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale A.T.A e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
	non portare in classe denaro o oggetti personali di valore, consapevoli che la scuola non è responsabile del loro smarrimento o deterioramento
	non fumare nei locali della scuola e rispettare le elementari norme igieniche nell'uso dei bagni;
	rispettare i beni collettivi mantenendo l'ordine e la pulizia dei locali che lo ospitano, consapevoli che sono tenuti a risarcire danni volontariamente arrecati ai locali della scuola o al materiale didattico;
	rispettare le norme di sicurezza, adottando un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni;
	nell'arco dell'orario delle lezioni, avere il telefono cellulare e qualsiasi strumento elettronico spenti e tenuti in cartella;
	far controfirmare dai genitori (o dagli esercenti la patria potestà), le comunicazioni del Dirigente Scolastico e dei docenti;
	rispettare, scrupolosamente, durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e i soggiorni studio le direttive dei docenti;

GENITORI Per una proficua collaborazione scuola- famiglia	SI IMPEGNANO AD ASSICURARE:
	la partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia al fine di instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
	il rispetto delle scelte educative e didattiche condivise;
	il controllo quotidiano delle assenze, degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate;
	il controllo dell'impegno a domicilio e del profitto scolastico;
	la presa visione delle comunicazioni del Dirigente Scolastico e dei docenti;
	il risarcimento dei danni arrecati ai locali della scuola e al materiale didattico per atti di vandalismo;
	la segnalazione alla scuola di eventuali problemi di salute al fine di favorire, all'occorrenza, interventi tempestivi, efficienti ed efficaci;
la puntualità negli adempimenti burocratici richiesti dall'Ufficio didattico della scuola.	

Il Dirigente scolastico
 Prof. Antonio Vesce
 Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n.39/1993